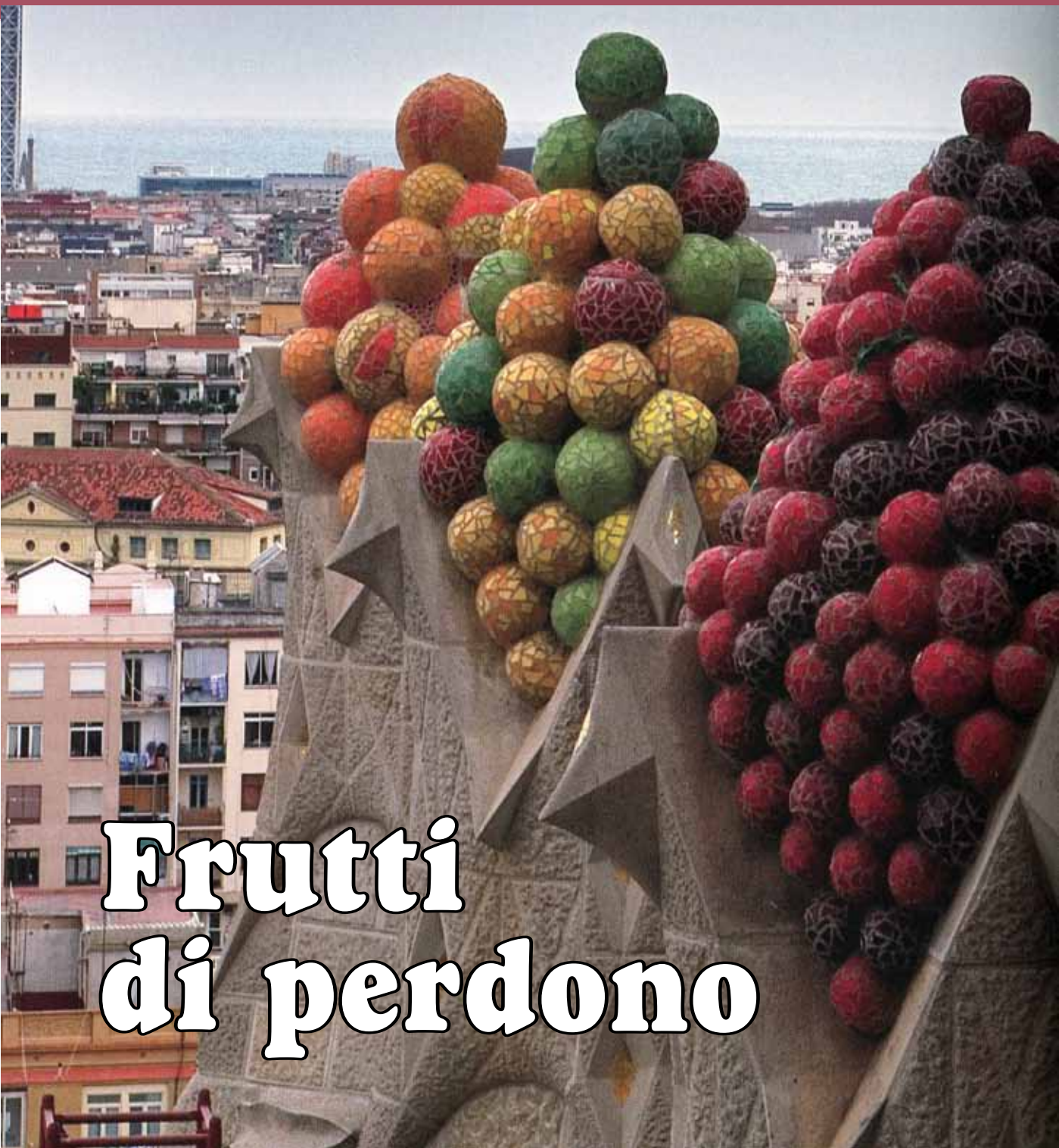


il **Mantice** SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO DI VANZAGHELLO

ANNO XVIII – N. 8
19 FEBBRAIO 2012
DEL PERDONO



**Frutti
di perdono**



Che posto ha l'Islam nei piani di Dio?

Padre Gheddo: "È possibile che vedendo la fede dei musulmani siamo provocati e interrogati a ripensare alla nostra fede cristiana?"

Una domanda che spesso si fanno gli studiosi dell'islam è questa: "Che posto ha l'islam nei piani di Dio? È possibile che l'islam sia nato e si sia diffuso così rapidamente senza avere un suo ruolo storico nei piani di Dio?". Naturalmente nessuno conosce o può conoscere il pensiero di Dio. Ma è possibile proporre e discutere varie ipotesi, per chiarificarci le idee e avere di fronte all'islam un atteggiamento che favorisca "il dialogo", come il Papa e i vescovi continuamente raccomandano, e non "lo scontro di civiltà" (o la *III guerra mondiale* come alcuni pessimisti immaginano).

Nel 2007 in Libia, il vescovo di Tripoli mons. Giovanni Innocenzo Martinelli mi diceva: "Ritengo che l'islam abbia un signifi-

cato nella storia e nei piani di Dio. Non è nato per caso. Io penso che oggi l'islam ha il compito storico di richiamare in modo forte e anche scioccante, contraddittorio a noi cristiani occidentali, secolarizzati e laicizzati (viviamo come se Dio non esistesse), il senso della presenza di Dio in ogni momento della vita dell'uomo e della società, il dovere di essere sottomessi a Dio, il forte senso di appartenenza ad una comunità religiosa universale, il coraggio di essere testimoni di Dio. E poi la preghiera. Vado a visitare - mi diceva mons. Martinelli - molte famiglie musulmane amiche. Una volta non era prevista la mia visita ed era il tempo della pre-

ghiera: in una stanza c'erano sette uomini in ginocchio che pregavano rivolti alla Mecca. L'islam significa sottomissione a Dio. Noi in Occidente abbiamo perso questo riferimento a Dio e al soprannaturale. Non approviamo certamente uno stato teocratico e meno che mai il terrorismo o "la violenza per Dio", ma nemmeno lo spirito prevalente nella società occidentale, che pensa di fare a meno di Dio per risolvere i problemi dell'uomo".



Il Card. Carlo Maria Martini nel suo *L'islam e noi* (1990) si poneva anche lui questa domanda: "Cosa pensare dell'islam in quanto cristiani? che cosa significa per un cristiano, dal punto di vista della storia della salvezza e dell'adempimento del disegno divino nel mondo? Perché Dio ha

permesso che l'islam, unica tra le grandi religioni storiche, sorgesse sei secoli dopo l'evento cristiano, tanto che alcuni tra i primi testimoni lo ritennero un'eresia cristiana?... In un mondo occidentale che ha perso il senso dei valori assoluti e non riesce più in particolare ad agganciarli ad un Dio Signore di tutto, la testimonianza del primato di Dio su ogni cosa e della sua esigenza di giustizia, ci fa comprendere i valori storici che l'Islam ha portato con sé e che ancora può testimoniare nella nostra società".

Nella intervista al padre Davide Carraro del Pi-

me, giovane missionario che ha studiato l'arabo per due anni in Egitto ed è già stato in Algeria dove tornerà presto, mi dice: "Ho visto in Algeria che quando risuona la voce del muezzin, si fermano i pullman, i mezzi pubblici, per consentire a chi vuole di fare la sua preghiera in pubblico. In Egitto no, ma anche in Egitto il richiamo pubblico alla preghiera è molto forte tre volte al giorno e molti si fermano a pregare. Il senso della presenza di Dio nella giornata lavorativa è forte e richiama anche noi cristiani, i copti egiziani e gli operatori occidentali nei pozzi di petrolio in Algeria

"Sono stato un anno in Algeria come cappellano nei pozzi petroliferi del deserto del Sahara, continua Davide, ad Hassi-Messaoud, una città in pieno deserto dove c'è una chiesa e i lavoratori cattolici del petrolio, italiani, francesi, spagnoli, filippini, ecc. In questa città ci sono una sessantina di Compagnie del petrolio e io andavo a visitarle tutte per invitarle a Messa. In questa città avevo la mia sede e poi a Natale e Pasqua venivo chiamato in altri centri petroliferi per la funzione religiosa e incontrare i petrolieri. Allora con i loro piccoli aerei andavo da una parte e dall'altra del deserto e celebravo la Messa nelle varie Compagnie. Hassi-Messaoud, con 50.000 abitanti, è solo una città petrolifera e ci sono gli uffici delle Compa-

gnie petroliere, con circa 2.000 stranieri e gli altri algerini. È una vera città con tutto, ristoranti, prostituzione, discoteche, pensioni, hotel, negozi, ecc. I cattolici venivano a Messa e dicevano che nel loro paese in Europa a Messa ci andavano pochissimo. Qui, nell'atmosfera che si respira in un paese islamico, sembrava loro naturale andare a chiedere l'aiuto di Dio. Non solo, mi dicevano, ma vedendo la fede dei musulmani siamo provocati e interrogati a ripensare alla nostra fede cristiana".

Dico a Davide che nel 2007 ero a Tripoli e in una festa degli italiani nei locali dell'ambasciata d'Italia ho incontrato un ingegnere di Torino con la sua signora, in Libia da anni per lavoro, che mi confidavano: "In Italia a Messa non ci andiamo quasi mai, ma in questa non facile società islamica ci andiamo sempre, abbiamo ritrovato il senso di appartenere ad una comunità di fede che ti sostiene e la gioia degli antichi canti natalizi e devozioni che avvicinano a Dio. Abbiamo tre figli in Italia, due già sposati, e tornando diremo anche a loro questa nostra esperienza".

Non tiro nessuna conclusione, penso che questo tema, qui appena accennato, dovrebbe essere provocatorio per tutti noi battezzati e credenti in Cristo: quanto e come Dio è presente nella nostra vita quotidiana?



19 Domenica
"Del perdono"

11.30: Battesimo Tenconi Simone.
ORATORI speciali. Sfilata per le vie
del paese. Festa di Carnevale in O.M.
16.00: Battesimo Civiletti Giulia

20 Lunedì
S. Eleuterio

20.30: Rosario a Madonna in C.
21.00: Riunione dei Papà
per organizzare la festa

21 Martedì
S. Pier
Damiani

21.00: *Regnum Christi* in O.M.
21.00: Coro parrocchiale.
21.00: Riunione delle mamme per
la fiaccola votiva

22 Mercoledì
S. Margherita

23 Giovedì
S. Policarpo

15.00: Materna: Festa di carnevale.
16.30: Confessioni 4^a elementare.
20.30: S. Messa Gr. Padre Pio.

24 Venerdì
S. Sergio
di Cesarea

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

25 Sabato
S. Cesario

14.00: Sfilata di Carnevale.
21.00: Festa serale di carnevale.

26 Domenica
I di Quaresima
Imposizione Ceneri

10.00: Inizio dell'itinerario battesimale
per comunicandi e cresimandi
ORATORI regolari.
17.00: Vespri con Esposizione.

27 Lunedì
S. Macario

10.00: Scuola dell'Infanzia: apertura della
Quaresima. Promessa e impegno. Imposi-
zione delle Ceneri e catechesi agli Orsetti

28 Martedì
S. Romano

21.00: Gruppo Mamme in O.F.
21.00: Coro parrocchiale

29 Mercoledì
S. Osvaldo

01 Giovedì
S. Albino

20.30: S. Rosario gruppo di Padre Pio
21.00: Gruppo Mamme in oratorio
femminile

02 Venerdì
S. Carmelo

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
16.55: Via Crucis in chiesa parrocchiale
21.00: Via Crucis per adulti e giovani

03 Sabato
S. Cunegonda

9.00: Consenso Bonin Tommaso e Mollo Ileana
9.30: Consenso Baggio Andrea e Grillo Fabiola
10.30: Consenso Rivezzi G. e Romanò Marta
21.00: Catechesi Adolescenti

04 Domenica
II di Quaresima
della Samaritana

ORATORI regolari.
17.00: Vespri con Esposizione.

05 Lunedì
S. Teofilo

06 Martedì
S. Colette

16.45: Primo turno esami cresimandi.
21.00: *Regnum Christi*: Incontro per le
signore in oratorio maschile.

07 Mercoledì
S. Simeone

16.45: Primo turno esami comunicandi. Per
chi non ha l'esame: prova delle vesti in OF.

08 Giovedì
S. Probino

15.00: Adunanza OFS e AC in casa
parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio.

09 Venerdì
S. Vitale

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
16.55: Via Crucis in chiesa parrocchiale
21.00: Via Crucis per adulti e giovani
animata dagli Amici di S. G. Antida.

10 Sabato
S. Macario

21.00: Catechesi adolescenti in O.M.

11 Domenica
III di Quaresima
di Abramo

15.00: Incontro Amici di S. G. Antida
con Suor Ines.
16.00: Batt. Angelica e Martina Dal Ben.
17.00: Vespri con Esposizione.

12 Lunedì
S. Valeria

Scuola dell'Infanzia parrocchiale: IO
GIOCO A SCUOLA per i nuovi Pulcini:
inizia l'accoglienza e l'inserimento.

13 Martedì
S. Patrizia

16.45: Secondo turno esami cresimandi.
21.00: Gruppo Mamme in O.F.
21.00: Coro parrocchiale

14 Mercoledì
S. Matilde

Scuola dell'Infanzia parrocchiale:
IO GIOCO A SCUOLA per i nuovi Pulcini.
16.45: Secondo turno esami comunicandi.
Per chi non ha l'esame: prova delle vesti in OF.

15 Giovedì
S. Luisa
de Marillac

20.30: S. Rosario gruppo di Padre Pio
21.00: Gruppo Mamme in oratorio
femminile

16 Venerdì
S. Eriberto

15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
16.55: Via Crucis in chiesa parrocchiale
21.00: Via Crucis per adulti, giovani e
adolescenti.

17 Sabato
S. Geltrude

18 Domenica
IV di Quaresima
del cieco nato

FESTA DEI PAPÀ. I papà sono invitati
alla Messa delle 10. Oratori speciali.
16.00: Battesimo Casellato Mattia.
17.00: Vespri con Esposizione.

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI
O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.



Perché sono uscito dal partito radicale

Il faticoso cammino di conversione di Danilo Quinto, ex tesoriere del Partito Radicale, al centro di un'improvvisa campagna di aggressione mediatica.

Quando, otto anni fa, conobbi la donna che sarebbe diventata mia moglie, mi avvicinai alla fede. Lei, non solo andava a Messa ogni giorno, ma costantemente, nella giornata, con estrema naturalezza, tutto rapportava a Dio e dal Vangelo attingeva ogni suo sapere.

All'inizio, mi sembrò un po' strana, ma più il tempo passava e più mi sentivo coinvolto in un'altra atmosfera, in un altro modo di sentire e vedere la vita.

Un giorno, prima di portarmi a conoscere la sua famiglia, mi portò dal suo amico benedettino, "monaco et pauper", Don Luigi. Lui, con il suo sorriso, la sua ironia e la bellezza,

scavò in me un solco, che, attraverso un rapporto epistolare costante, divenne sempre più profondo e s'interruppe solo una settimana prima della sua morte, il 4 febbraio 2011.

Era meraviglioso il suo sguardo lucido sulla realtà, le sue analisi della vita, tanto che un giorno mi disse: "Il demonio (quel signore di Pannella), quando lo si incontra, bisogna schiacciarlo senza pietà".

Così, si è consumata la mia maturazione, nella verità del Vangelo e le mie dimissioni dal Partito Radicale. Con la conseguente richiesta di pensione, da parte mia, per vent'anni di lavoro occasionale e la denuncia da parte loro.

Questi ultimi, ben radicati nella realtà, non potevano che stravincere contro di me (su questa terra). È facile fare i forti quando si è in tanti e trasversali nel panorama politico italiano da sessant'anni. Ecco, l'esiguità del giudizio del mondo.

Invece, la mia unica certezza, è l'amore di Dio. Per questo, mi rendo conto che le prove e le umiliazioni a cui sono sottoposto, rientrano in un piano di purificazione.

"Con me c'è Cristo, che mi ha condotto per mano: in Lui mi anniento, a Lui, lascio fare la mia vita. Come dice Pierfrancesco, mio figlio di sette anni: 'Papà, diciamo una preghiera insieme anche per i nostri nemici'. Ogni volta, queste parole mi riempiono di gioia, perché non ho sentimenti di vendetta. So che Dio ha scelto per me questo percorso di purificazione. Per il mio bene. Io a Lui mi stringo e ringrazio".

Ho collaborato con il male per anni. E so che il sangue del Salvatore, è stato versato anche per cancellare tutto questo. Posso unirmi alla Croce, solo offrendo il mio dolore quotidiano, forte della mia onestà e della mia fede. Quando non hai più nulla – mi hanno tolto la dignità e l'onore, solo per vendetta e per il gusto di farlo – ti senti solo e nudo.

Questo era necessario! Perché solo oggi comprendo che tutto ho ricevuto da Dio e io,

nella mia miseria, gli offro la mia unica ricchezza: il disagio, la vergogna, il dolore più intimo.

Sono felice di poter soffrire insieme alla mia famiglia, ingiustamente condannato, perché ho la certezza di essere dalla parte del Vero, di non aver commesso alcun male, se non quello di aver vissuto lontano dalla grazia di Dio per vent'anni.

Oggi, sono pronto a purificarmi, con la gioia, nel dolore, sapendo che non sono solo. Con me c'è Cristo, che mi ha condotto per mano: in Lui mi anniento, a Lui, lascio fare la mia vita.

Come dice Pierfrancesco, mio figlio di sette anni: "Papà, diciamo una preghiera insieme anche per i nostri nemici". Ogni volta, queste parole mi riempiono di gioia, perché non ho sentimenti di vendetta. So che Dio ha scelto per me questo percorso di purificazione. Per il mio bene. Io a Lui mi stringo e ringrazio.

I segni di una crisi della civiltà

Il libertinaggio giovanile, le convivenze pre-matrimoniali come pretesa via normale al matrimonio e il dilagare delle convivenze, sono anche un colossale spreco di risorse.

I libertinaggio giovanile di massa, le convivenze pre-matrimoniali come pretesa via normale al matrimonio, il dilagare delle convivenze *more uxorio* e la scarsa disponibilità a procre-

se sarebbe ora di rimettere davvero in discussione questa "filosofia" che ha sempre ferito a morte tutte le classi sociali e tutte le civiltà che l'hanno fatta propria. Fu così per l'aristocrazia nobiliare



are non sono la felice emancipazione da un'etica superata. Sono piuttosto un colossale spreco di risorse umane.

Di fronte alle conseguenze socialmente e politicamente sempre più distruttive di tale stato di co-

nel '700 e per la borghesia nel '900. Adesso, nella misura in cui si dovesse davvero affermare come "filosofia" normale dell'Europa, dell'Occidente, porterebbe alla fine della nostra stessa civiltà euro-americana, ossia del nostro modo di vivere, del primato del diritto e in ultima analisi della libertà.

Dal momento che al riguardo la posta in gioco è in primo luogo la qualità della vita dell'uomo, la sua vita terrena, in epoche meno imbarbarite della presente non c'era bisogno di essere cristiani per criticare e contrastare questa deriva. Moltissimi "laici" erano sulle stesse posizioni. Oggi, direi purtroppo, ad opporsi a tale spreco c'è quasi soltanto gente di fede, c'è quasi soltanto la Chiesa, ossia i cristiani. E per di più non c'è, non ci siamo abbastanza. Sarebbe importante esserci di più, in modo molto ben motivato ma anche molto ben chiaro. Viviamo in una società aperta, dove tutti possono dire di tutto, e in linea di massima è molto bene che sia così. Allora però ce se ne deve avvalere stando in modo adeguato sul luogo del confronto più vero e decisivo, che è quello del dibattito culturale ad ogni livello, dal più elitario al più popolare. La sfera della politica, delle leggi, della pubblica amministrazione viene di conseguenza. Non è da lì che si parte, è lì che si arriva. La resistenza passiva non paga perché nel mondo in cui viviamo chi domina incontrastato sulla scena della cultura di massa può far passare per buona e per vera qualsiasi cosa.

Venendo in particolare (ma in effetti è tutt'altro che un particolare) alle questioni umane di cui si diceva, non ci si può più lasciar infilare a bocca chiusa nella trappola secondo la quale la libertà e la felicità dell'uomo implicano il libertinaggio, la banalizzazione della sessualità, la svalutazione del matrimonio e la scarsa disponibilità ad accogliere la vita; e chi sostiene il contrario sarebbe invece l'anacronistico araldo di un'infelice e disumana etica del "no" contro una presunta felice e molto umana etica del "sì". L'attrazione sessuale è una forza potente, e tutto c'insegna, a partire dalle scienze fisiche, che una forza tanto più dispiega le proprie potenzialità quanto più è applicata in modo concentrato e costante. Perciò il libertinaggio giovanile, le convivenze pre-matrimoniali come pretesa via normale al matrimonio e il dilagare delle convivenze *more uxorio*, non sono – dicevamo – l'emancipazione da un'etica superata quanto piuttosto un colossale spreco di risorse.

Quindi il "no" della Chiesa, dei cristiani a tali pratiche e a tale stato di cose è in sostanza un "sì" alla valorizzazione di una grande risorsa umana. Un "sì" che ovviamente implica un "no" a usi impropri che ne causano lo spreco. Queste cose bisogna ricominciare a dirle e ridirle, a spiegarle e riespigarle, a esprimerle e riesprimerle. I sacerdoti devono ricominciare ad affermarle e a spiegarle chiaramente nel loro insegnamento e nella loro predi-



cazione, come oggi troppo spesso non fanno; e i laici devono fare la loro parte nella società civile, tanto con la vita di ogni giorno quanto, se ne hanno l'occasione e il talento, con le arti e con le lettere (di cui nella condizione moderna i più diversi mass media fanno parte a pieno titolo). Prima di scandalizzarci per quel che dicono gli altri dovremmo scandalizzarci per quel che non diciamo noi.

Facciamo il caso così importante del matrimonio naturale e della sua indissolubilità. Se non affermiamo, dimostriamo e ribadiamo che l'unione eterosessuale è secondo natura mentre quella omosessuale è contro natura, allora anche questa evidente differenza viene meno. Se non spieghiamo che – a valle di una scelta libera, attraente e prudente – la stabilità dell'intesa matrimoniale è un punto di partenza e non punto d'arrivo, allora nel contesto odierno si arriva nientemeno che ad applicare per scombinata analogia all'unione tra uomo e donna il principio sperimentale attinto dalla sfera delle scienze naturali. E quindi a motivare come scelta ragionevole, quasi doverosa, la convivenza pre-matrimoniale: uno stato di vita che nel migliore dei casi è una perdita di tempo e nel peggiore un binario morto.

Beninteso, nei singoli casi ognuna di queste pratiche può avere dei giustificati motivi che non si possono definitivamente giudicare in forza di criteri generali. Quando però tali fenomeni diventano comportamenti di massa allora in quanto tali non possono a mio avviso che venire valutati per quel che sono, ossia segni di una crisi di civiltà. Non a caso si registrano in tutte le civiltà al tramonto: nel nostro caso europeo sia nel Tardo Antico che al tramonto dell'*Ancien Régime*.

Nel mondo in cui viviamo la realtà, l'evidenza non bastano più, non si difendono da sé. Una volta non c'era bisogno di dimostrare che gli asini non volano. Lo capivano tutti. Oggi non è più così. Può dispiacere, ma dobbiamo tenerne conto.

Programma provvisorio del VII Incontro Mondiale delle Famiglie

	MAGGIO Martedì 29	MAGGIO Mercoledì 30	MAGGIO Giovedì 31	GIUGNO Venerdì 1	GIUGNO Sabato 2	GIUGNO Domenica 3
		S. Messa nelle Parrocchie	S. Messa nelle Parrocchie	S. Messa nelle Parrocchie		
	(Fieramilano city) • Fiera Internazionale della famiglia • Libreria della famiglia	(Fieramilano city) • Congresso teologico pastorale • Fiera Internazionale della famiglia • Libreria della famiglia	(Fieramilano city) • Congresso teologico pastorale • Fiera Internazionale della famiglia • Libreria della famiglia	(Fieramilano city) • Congresso teologico pastorale • Fiera Internazionale della famiglia • Libreria della famiglia	• Fiera Internazionale della famiglia • Libreria della famiglia	
MATTINO	Accoglienza delegazioni e famiglie Inaugurazione della Fiera Internazionale della Famiglia	Congresso 9.30 Cerimonia di apertura 10.00 I relazione 11.30 II relazione 13.00 pausa pranzo	Congresso 9.30 III relazione 11.00 IV relazione 13.00 pausa pranzo	Congresso 9.30 V relazione 11.00 VI relazione 13.00 pausa pranzo	Celebrazioni e incontri nelle Parrocchie o per movimenti o per specifici gruppi	h. 10.00: S. Messa solenne presieduta da Benedetto XVI (Milano Parco Nord Aeroporto di Bresso)
POMERIGGIO		(Fieramilano city) Dibattiti, testimonianze, tavole rotonde 15.00 I sessione 17.00 II sessione	(A Milano e in altre diocesi lombarde) Incontri, dibattiti, testimonianze, tavole rotonde, workshops	(In diversi luoghi significativi di Milano) Incontri, dibattiti, testimonianze, tavole rotonde, workshops	Nel pomeriggio cammino verso l'area dell'evento con il Papa	
				h. 20.00 Concerto alla Scala riservato alle delegazioni		
SERA		Cena presso le famiglie ospitanti o presso le Parrocchie	Cena presso il luogo degli eventi pomeridiani	Cena presso le famiglie ospitanti o presso le Parrocchie	Dal tardo pomeriggio momento di accoglienza e preparazione all'incontro con il Papa	
		Accoglienza e festa a cura e presso le Parrocchie, Comunità Pastorali, gruppi, associazioni e movimenti ospitanti	Momento di festa presso il luogo degli eventi pomeridiani	h. 21.30 Adorazione Eucaristica in Duomo e nelle principali Basiliche e Chiese della Diocesi	A seguire Festa delle Testimonianze con Benedetto XVI (Milano Parco Nord Aeroporto di Bresso)	

La nostra parrocchia organizza per **Domenica 3 giugno, al mattino**, alcuni pulman per partecipare alla S. Messa presieduta da Papa Benedetto XVI. La S. Messa si terrà nella zona dell'aeroporto di Bresso (parco Nord). Qualora fosse vostra intenzione partecipare vi chiediamo di compilare dettagliatamente il modulo sottostante e di consegnarlo nei pomeriggi da lunedì a giovedì in oratorio maschile unitamente alla quota di partecipazione di euro 10 a persona (comprensiva di trasporto e di offerta per le spese organizzative della manifestazione). Coloro che volessero partecipare anche agli altri momenti del raduno possono trovare tutte le informazioni necessarie sul nostro sito parrocchiale nella sezione dedicata all'incontro delle famiglie. **Si raccomanda di riconsegnare il modulo di adesione, che potrete trovare alle porte della chiesa, entro domenica 25 marzo.**

PER LIBANI FLAVIO DA PAOLA E SERGIO, LANDONIO E FAMIGLIA: € 50.

PER LIBANI FLAVIO DA TEDESCHI SILVANO E FAMIGLIA: € 10. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 7 marzo alle 18.30.

DAI PELLEGRINI DI LOURDES PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 100.

ACR

1^a e 2^a MEDIA

Venerdì 24 febbraio ci sarà l'incontro serale di ACR dalle 15.00 alle 17.00.

ADOLESCENTI

Sono attesi i venerdì di Quaresima alle ore 6.50 in chiesa parrocchiale per la recita delle lodi mattutine. Al termine, presso il bar dell'oratorio maschile, sarà offerta la colazione. Sono inoltre attesi al pomeriggio per la Via Crucis alle ore 16.45.

Negli oratori

**OGGI 19 /2
in ORATORIO
MASCHILE**

**Arrivo della
sfilata e
FESTA DI
CARNEVALE**

8 MARZO

FESTA DELLA DONNA

Come gli anni scorsi, le donne vogliono festeggiarsi da sole!

Alle ore 19.30 presso il Centro:

SERATA INSIEME

con pizza a scelta al momento della prenotazione, fragole con gelato, torta mimosa, vini, acqua, spumante, caffè e limoncello. **Prezzo: 8 EURO**
Prenotazioni presso il Centro tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30.



MOVIMENTO PER LA VITA PARROCCHIALE

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari che hanno contribuito alla vendita delle primule e a tutti coloro che acquistandole, nonostante il gelo, hanno contribuito alla realizzazione di progetti decanali a favore della vita. Il Signore ricompensi.

GRUPPO MAMME PER LA FIACCOLA

Sono attese **martedì 21 febbraio alle ore 21** in oratorio femminile per la riunione di presentazione e di organizzazione della fiaccola votiva. Non mancate!

FESTA DEI PAPÀ

Il gruppo dei papà, e tutti coloro che volessero partecipare sono attesi **lunedì 20 febbraio alle ore 21** presso il bar dell'oratorio maschile per un incontro di organizzazione della festa dei papà del 18 marzo. Sono attesi tutti i papà che volessero impegnarsi per i propri figli e per la buona riuscita della festa!

NUMERI TELEFONICI

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Comunità Suore S. Giovanna Antida	0331.659825
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774

20 LUNEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Qo 1,16-2,11; Sal 24: *"Guidami nella tua verità, o Signore".*
Mc 12,13-17

SS. Messe
8.30 Aliz Principia e Tummolo
Raffaella, Mantegari Arturo
18.30 Valli Laura
20.30 S. Rosario a Mad. in Camp.

21 MARTEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Qo 3,10-17; Sal 5: *"Tu benedici il giusto, Signore".*
Mc 12,18-27

SS. Messe
8.30 Milani Marco e
Magnaghi Giuseppina
18.30 Stefano

22 MERCOLEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Qo 8,5b-14; Sal 89: *"Mostraci, Signore, la tua gloria".*
Mc 12,38-44

SS. Messe
8.30 Defunti Padovan
18.30 Famiglia Tapella

23 GIOVEDÌ



S. Policarpo, martire
Memoria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Qo 8,16-9,1a; Sal 48: *"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio".*
Mc 13,9b-13

SS. Messe
8.30 Fogliata Emilia
18.30 Ernesta Fassi,
Famiglie Colori e Marchigiani
20.30 S. Messa Gr. Padre Pio

24 VENERDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Qo 12,1-8.13-14; Sal 18: *"La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi".*
Mc 13,28-31

SS. Messe
8.30 Albertina Moroni, Merlo Enrico
e Mainini Felicità
18.30 Enrico

25 SABATO



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00

Letture (Messa Vigilare Mc 16,9-16)
Es 30,34-38; Sal 96: *"Tu sei l'Altissimo su tutta la terra".*
2Cor 2,14-16a; Lc 1,5-17

SS. Messe
8.30 Torretta Paolina
18.30 Benassi Oviglia, Furini Carlo
e Colognesi Carolina, Fassi Osvaldo,
Mirra Gertrude, Ormani Gianfranco,
Torretta Gianluigi, Mario e Luigia

26

*Imposizione delle
Sacre Ceneri.*DOMENICA
I di Quaresima
(viola)*I quaranta giorni di digiuno
osservati da Gesù***Lecture**Is 57,21-58,4a; Sal 50: "Pietà di me,
o Dio, nel tuo amore".

2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11

SS. Messe8.00 Piera, Ugo e Piero Percivalli, Rosa Rosa e Teresa,
Maretti Pia, Lino e famiglia10.00 *Pro populo*18.00 Pasqualina e Giuseppe Zara, Coniugi Giovanni e Caterina Musto
Bertelli Ottorino, Norma, Cesira, Giovanni e De Marchi Angela**Speciale per la Quaresima**

17.00 Vespri e Adorazione

Si dice abitualmente che la durata della Quaresima è di quaranta giorni: in realtà il calcolo esatto arriva (nel rito romano) a quarantaquattro giorni. Alla fine del IV secolo, e ancora oggi nel rito ambrosiano, la quaresima iniziava di domenica (1° giorno), durava cinque settimane complete (5x7=35 giorni) e si concludeva il giovedì della settimana santa (altri 5 giorni), per un totale di quaranta giorni esatti. Poi alla fine del V secolo l'inizio venne anticipato al mercoledì precedente la prima domenica (altri 4 giorni), e furono inclusi il Venerdì Santo e il Sabato Santo nel computo della quaresima: in tutto 46 giorni. Ciò era dovuto all'esigenza di computare esattamente quaranta giorni di digiuno ecclesiastico prima della Pasqua, dato che nelle 6 domeniche di quaresima non era (e non è) consentito digiunare.

Intenzione di preghiera del Papa per il mese di febbraio

Perché nei territori di missione le comunità cristiane sappiano testimoniare la presenza di Cristo accanto ai sofferenti.

FIACCOLA VOTIVA 2012**Santuario Beata Vergine del Santo Rosario***Fontanellato (PR)***Abbazia di Chiaravalle della Colomba***Alseno (PC)***SABATO 28 aprile 2012**

Ritrovo di tutti i partecipanti nel primo pomeriggio presso l'oratorio maschile. Partenza per il Santuario Beata vergine del S. Rosario di Fontanellato (PR). All'arrivo, visita guidata al santuario. Spostamento presso l'Abbazia di Chiaravalle della Colomba di Alseno (PC).

DOMENICA 29 aprile 2012

Ore 7.00, accensione della fiaccola al santuario di Fontanellato. Gli atleti di corsa porteranno la fiaccola all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba dove ci raggiungeranno le mamme.

Ore 7.30, partenza delle Mamme in auto da Vanzaghello per l'Abbazia di Chiaravalle.

Ore 11.00 S. Messa con gli atleti. Pranzo. Partenza della fiaccola.

ISCRIZIONI

- Per i partecipanti ai 2 giorni della fiaccola (28-29 aprile): EURO 110. Per gli autisti con mezzo, EURO 40

IL MODULO E LE ISCRIZIONI SI RITIRANO DA LUNEDÌ A VENERDÌ NEI POMERIGGI IN ORATORIO MASCHILE ENTRO IL 15 MARZO 2012.

" sù la maschera "



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VANZAGHELLO

IN COLLABORAZIONE CON:

L'ASSOCIAZIONE " QUELLI DEL CARNEVALE "

PRESENTA

"favolando"

tra i meravigliosi e indimenticabili classici animati
sfilata di mascherine e carri allegorici tra le vie del paese
per festeggiare insieme l'attesissimo

CARNEVALE 2012

con la partecipazione di:
scuole dell'infanzia Statale
e Parrocchiale,
scuola Primaria e
scuola Secondaria
di primo grado,
complesso
bandistico
vanzaghellese

Domenica 19 Febbraio

ore 14,00 - ritrovo piazza della
Costituzione

ore 14,30 - partenza sfilata

ore 16,00 - arrivo c/o oratorio
maschile S. Luigi
e proseguimento
dei festeggiamenti

"gonfiabili"

"divertenti
giochi per bambini"

"simpatica sfilata
carri allegorici"

Sabato 25 Febbraio

ore 13,45 ritrovo c/o oratorio
femminile S. Agnese

ore 14,15 partenza della sfilata

ore 16,00 arrivo c/o il Palazzetto
dello Sport di
via Rossini con
intrattenimenti,
giochi per bambini

"e tante tante
chiacchiere
per tutti"

"invitanti e succulente
patatine fritte e salamelle"

"maree di coloratissimi
coriandoli e stelle filanti"

"coinvolgente
musica e animazione
sui carri"

in caso di
maltempo le
sfilate verranno
annulate, i festeggiamenti
si svolgeranno direttamente
nei locali di arrivo delle sfilate.

Si ringrazia tutti i volontari che con la loro fattiva collaborazione hanno permesso la realizzazione di questo evento